

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1640 del 26/03/2026
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. n.21/2004 e s.m.i. - Ditta Rovereta S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i. per l'impianto sito in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), "Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno" (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg" (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1751 del 26/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Dirigente adottante	FABIO RIZZUTO

Questo giorno ventisei MARZO 2026 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini, FABIO RIZZUTO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. n.21/2004 e s.m.i. - Ditta Rovereta S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i. per l'impianto sito in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), "Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno" (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg" (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

L'INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATE:

- la Legge n.56 del 7 aprile 2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 e s.m.i., recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7 aprile 2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la D.D.G. n. 151/2025 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 31/2026 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n.7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- Determinazione dirigenziale n. DET-2026-130 del 25/02/2026 di Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est;

VISTA la Direttiva europea 2010/75/UE e s.m.i. relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n°29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n°29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n°29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n°29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, n°29-octies “Rinnovo e riesame” e n°29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTO inoltre l’art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., il quale stabilisce in particolare che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando, a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell’articolo in esame;
- al comma 3-septies, le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell’art.184-ter;

VISTO inoltre il D.M. Ambiente del 21.04.2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro (REcer) di cui al sopracitato comma 3-septies dell’art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59 del 18 febbraio 2005”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V^ Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. n.59/2005 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n.155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n.812 del 08/06/2009;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n.13/2015”;

RICHIAMATA infine la D.G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria per gli impianti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Rovereta Srl con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i., relativa all'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di “*Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno*” (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), “*Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno*” (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e “*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg*” (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata dal Gestore della ditta in oggetto ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 in modalità telematica tramite il Portale AIA della Regione Emilia-Romagna in data 11/02/2026 (Prot. Portale n. 377/2026 – Prot. ARPAE n. 11/02/2026.0026261);

DATO ATTO che, con la modifica sopra citata, il Gestore della ditta Rovereta Srl chiede di essere autorizzato al trattamento, secondo il protocollo di produzione degli end of waste di cui all'Allegato C2-Aggregati riciclati corrispondenti a “inerti sabbia-ghiaia per utilizzo edilizio” dell'AIA vigente, dei codici EER sotto indicati e, contestualmente, chiede il loro inserimento nella matrice dei trattamenti (subAllegato A1), alla colonna 3, per le attività R12 ed R5 autorizzate al soil washing, precisando che tali codici sono già autorizzati in R5 o in biopila (Allegato C1), oppure nella linea di cui al DM 127/2024 (Allegato C4):

Presenti in Allegato C1

- 19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Presenti in Allegato C4

- 17 01 01 cemento
- 17 01 02 mattoni
- 17 01 03 mattonelle e ceramiche.

DATO ATTO che la ditta, nella Relazione Tecnica presentata, dichiara che non sono previste modifiche alle emissioni in atmosfera autorizzate o nuovi punti di emissione in atmosfera; non sono previste modifiche agli scarichi autorizzati o nuovi scarichi; non sono previste modifiche alle sorgenti di rumore esistenti o nuove sorgenti; non sono previsti nuovi processi di recupero, modifiche agli esistenti o variazione dei macchinari utilizzati; non sono previsti incrementi dei quantitativi autorizzati; non sono richiesti codici EER mai trattati o non già presenti in autorizzazione;

DATO ATTO che la modifica presentata dalla ditta Rovereta Srl ai sensi della normativa vigente in materia di AIA ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale soggetta ad aggiornamento di AIA;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini), in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- con nota Prot. 12/02/2026.0027463, ha chiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna di inoltrare entro 15 giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento e di rendere entro il termine di 30 giorni il parere sulle materie di propria competenza;
- con nota Prot. 12/02/2026.0027462, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 15 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento all'Allegato C2 e subAllegato A1 dell'AIA vigente e alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. n.152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere, entro 10 giorni dal ricevimento della nota, eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, a seguito delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini ha chiesto al Gestore della ditta integrazioni alla documentazione di modifica presentata, con nota Prot. 25/02/2026.0036084, che sospende i termini del procedimento di modifica non sostanziale fino alla data di inoltro delle integrazioni richieste;

CONSIDERATO che il Gestore in data 03/03/2026 (Prot. Portale n. 000551/2026 - Prot. ARPAE n. 03/03/2026.0039413) ha inoltrato le integrazioni richieste;

DATO ATTO che i termini del procedimento riprendono a decorrere dal 03/03/2026, data di trasmissione della documentazione integrativa;

DATO ATTO che con nota Prot. 04/03/2026.0040954, il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini ha trasmesso al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna e al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST le integrazioni presentate dal Gestore della ditta in oggetto, chiedendo, inoltre, entro il 20/03/2026 (termine rideterminato al netto della sospensione dei termini per la richiesta delle integrazioni), di trasmettere all'Autorità Competente il contributo istruttorio di propria competenza;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. 04/03/2026.0040550, ha trasmesso all'Autorità Competente la Relazione

Tecnica di competenza, con particolare riferimento all'Allegato C2 e subAllegato A1 dell'AIA vigente e alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

CONSIDERATO che non è pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna in merito alla richiesta di modifica;

DATO ATTO che il paragrafo C1.1 - Inquadramento Ambientale e Territoriale fa riferimento alla documentazione prodotta dal gestore in occasione del riesame di cui alla DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022;

VISTA la comunicazione prot. n. 0069016 del 04/11/2025, acquisita agli atti Arpae al Prot. 17/02/2026.0030279, con la quale la Prefettura di Rimini ha reso noto l'avvio dell'istruttoria in data 24.09.2025 relativa all'interesse della permanenza dell'iscrizione della società Rovereta Srl nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori operanti in settori "sensibili" non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), istituito ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (Prot. 03/03/2026.0039413) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante e gestore dell'impianto della Società Rovereta S.r.l., con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01230173371996 con data di emissione 14/10/2024;

CONSIDERATO che, sulla base dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini può procedere all'aggiornamento dell'Allegato A "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*", del Suballegato A1_Matrice_Trattamenti e dell'Allegato C2 *Aggregati Riciclati Corrispondenti A "Inerti Sabbia-Ghiaia Per Utilizzo Edilizio"* del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Dott.ssa Claudia Ozzi dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base di quanto disposto dalla D.D.G. di ARPAE n.26 del 13/03/2024 e dalla Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364 del 17.05.2024, compete al sottoscritto incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19/12/2023;
- la Determinazione Arpae n. DET-2025-616 del 12/08/2025 di assunzione della Dott.ssa Khadivi Faranghis Maria nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;
- la nota Prot. 27/10/2025.189759 del Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini con cui sono state delegate alla dott.ssa Khadivi Faranghis Maria le funzioni dirigenziali attinenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali insistenti sul territorio della Provincia di Rimini;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*", il **Suballegato A1 Matrici Trattamenti** e l'**Allegato C2 Aggregati Riciclati Corrispondenti A** "*Inerti Sabbia-Ghiaia Per Utilizzo Edilizio*" del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i., per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le seguenti attività di cui all'VIII - Parte II - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.:
 - 5.1 Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
 - a) trattamento biologico;
 - b) trattamento fisico-chimico;
 - c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
 - d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
 - 5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:
 - a) trattamento biologico;
 - b) trattamento fisico-chimico;
 - c) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
 - 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale

superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;

2. la presente Autorizzazione consente la prosecuzione delle attività indicate al precedente Punto 1 (5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'VIII - Parte II - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) per i seguenti quantitativi massimi di rifiuti autorizzati:

- è ammesso alle operazioni di recupero (R3, R5, R12) e smaltimento (D8, D9, D13, D14), i quantitativi massimi di rifiuti fino ad un massimo di 208.000 t/anno;
- è ammesso alle operazioni di recupero (R3, R5, R12) e smaltimento (D8, D9, D13, D14), un quantitativo di rifiuti pericolosi fino ad un massimo di 140.000 t/a, incluso nel quantitativo di cui al punto precedente;
- è ammesso al deposito preliminare (D15) / messa in riserva (R13), un quantitativo complessivo di rifiuti fino ad un massimo di 8.980 tonnellate (pari a 6.762 m³);
- sono ammessi alle operazioni di recupero (R3, R5, R12, R13) e smaltimento (D8, D9, D13, D14, D15), comunque nel rispetto dei quantitativi massimi di cui ai punti precedenti, per ogni singola linea i quantitativi massimi indicati nella seguente tabella:

TRATTAMENTI	QUANTITATIVO
Attività 1 - Trattamento chimico-fisico (D9-D13-R3-R12)	110.000 t/anno
Attività 2 - Bioremediation (D8-D13-R5-R12)	86.000 t/anno *
Attività 3 - Soil washing (R5-R12)	
Attività 8 - Recupero ai sensi del D.M. 127/2024 (R5-R13)	
Attività 4 - Operazioni manuali di cernita/selezione, bonifica/lavaggio, pressatura (D9-R12)	12.000 t/anno
Attività 5 - Ricondizionamento preliminare (R12-D14)	8.980 tonnellate **
Attività 6 - Deposito preliminare (D15)/messa in riserva (R13)	
Attività 7 - Raggruppamento preliminare (D13)	***

* I quantitativi di rifiuti ammessi al trattamento di Bioremediation, Soil Washing e recupero ai sensi del D.M. 127/2024 (aggregati riciclati) non superano le 86.000 ton/anno, come somma dei tre trattamenti.

** I quantitativi ricomprendono anche i rifiuti autoprodotti, in quanto l'azienda ha rinunciato al deposito temporaneo.

*** Quantitativo compreso nel massimale di cui all'attività 1 di trattamento chimico fisico.

3. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 e s.m.i, se non diversamente disposto dal presente provvedimento;

4. di fare salvi gli allegati B-C1-C3 del Riesame di AIA di cui al Provvedimento n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022;

5. di fare salvo il suballegato A3 e l'allegato C4 della modifica non sostanziale di AIA di cui al Provvedimento n. DET-AMB-2025-3148 del 29/05/2025;

6. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
7. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
8. di stabilire che la ditta presenti, entro 90 giorni dal rilascio della presente modifica di AIA e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla polizza n. 01.000060164 del 25.11.2022 e s.m.i., emessa da S2C SPA Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, già prestata ai sensi della D.G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento;
9. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
10. di dare atto che la presente Autorizzazione sarà soggetta a decadenza qualora non si perfezioni l'iscrizione alla White list a causa di emissione di comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Rimini;
11. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
12. di trasmettere, ai sensi della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico MSN 810 del 03/05/2011, copia del presente atto alla ditta in oggetto, al Comune interessato, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Rimini, ad Hera Spa - Direzione Acqua e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Coriano;
13. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
14. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
15. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
16. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
17. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile dell'Unità
Autorizzazioni complesse ed Energia
Ing. Fabio Rizzuto
(documento firmato digitalmente a norma di Legge)

Allegato A: “CONDIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”

Suballegato_A1_Matrice_Trattamenti

Allegato C2 Aggregati Riciclati Corrispondenti A “Inerti Sabbia-Ghiaia Per Utilizzo Edilizio”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.